

Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce.

Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 74 (75), 2

T Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

ALLA COMUNIONE

Cfr. Sal 89 (90), 3; Gal 6, 10; Ap 3, 5

T «Convertitevi finché è tempo, figli degli uomini, – dice il Signore –. E io scriverò i vostri nomi nel libro del Padre mio che è nei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

S O Dio vivo e vero, che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero, memoriale perenne della passione redentrice, fa' che giovi veramente alla nostra salvezza questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

MEDITAZIONE

La parabola vista ieri è seguita da alcuni insegnamenti di Gesù collegati tra loro dal tema dell'uso del denaro. Si comincia con un detto a prima vista problematico: «Fatevi degli amici con la